



PROVINCIA DI BRINDISI

CABINA DI REGIA PER L'APPLICAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO DEL PTPC

VERBALE N. 2

OGGETTO	Richiesta di valutazione condizione di incompatibilità e/o conflitto di interessi – Nota Prot. 60 del 2/01/2018 (in atti).
DATA RIUNIONE	16 gennaio 2018
LUOGO e ORA	Ufficio del Segretario Generale ore 16,00

PARTECIPANTI	
NOMI	UFFICIO
Dr. Fabio Marra	Segretario Generale
Dr. Cosimo D'Angelo	Componente Staff del Segretario Generale
Dr. Teodoro Passante	Componente Cabina di Regia
Sig. Cosimo Marinosci	Componente Cabina di Regia

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di gennaio, alle ore 16,00, nell'Ufficio del Segretario Generale, giusta convocazione urgente avvenuta per email, su richiesta della Stazione Unica Appaltante, si sono riuniti il dott. Fabio Marra, in qualità di RPCT della Provincia di Brindisi, il Dott. Cosimo D'Angelo, il Dott. Teodoro Passante ed il sig. Cosimo Marinosci individuati quali componenti interni del gruppo di lavoro incaricato di supportare il Segretario Generale nel monitoraggio e nell'applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Ente.

La Sig.ra Martina svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Gruppo di lavoro è stato convocato per valutare se esiste una condizione di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, anche potenziale, atteso che un dipendente, funzionario dell'Amministrazione nello svolgimento dell'attività di organo monocratico in un gara d'appalto da espletarsi con il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4 lettera E del Dlgs n. 50/2016, segnalava la conoscenza diretta e la frequentazione in più eventi di un imprenditore che con la propria società aveva partecipato alla gara in parola.

È bene evidenziare che il Codice degli appalti pubblici, all' articolo 42 (dedicato ai conflitti di interesse), comma 2 si dispone testualmente :” *Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62*”.

Il citato art. 7 del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, stabilisce l'obbligo di astensione del dipendente dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. L'indicazione dei motivi di astensione si applica in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

L'art. 77 sempre del codice degli appalti pubblici al comma 6 chiarisce che per la costituzione delle commissioni si applicano ai commissari ed ai segretari sia l'art. 35 bis del Dlgs 165/2001 e sia l'art. 51 del cpc.

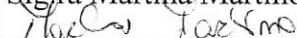
Premesso ciò, si prende atto della irrituale nota del Presidente ff di quest'Amministrazione n. 1318 del 16/01/2018 con la quale tale Organo esprime parere direttamente ritenendo, nella fattispecie, vi sia assenza di elementi di incompatibilità e/o conflitto di interesse per il funzionario provinciale che assume le vesti di presidente di gara quale organo monocratico; ciò, sempre secondo quanto riportato nella nota presidenziale, anche alla luce della particolarità della procedura di valutazione in atto che, proprio perché tale, a suo avviso risulterebbe priva di elementi che consentirebbero valutazioni discrezionali; conseguentemente, il detto Capo dell' Amministrazione provinciale, dispone la prosecuzione senza indugio degli adempimenti di gara in capo al medesimo funzionario.

Pertanto la Cabina di Regia per il PTPCT, alla luce della superiore nota dispositiva presidenziale, ritiene debba astenersi dall' esprimere il richiesto parere nel merito della questione sollevata dal dipendente.

La seduta termina alle ore 17,00.

Il segretario Verbalizzante

Sig.ra Martina Martino



Il Segretario Generale

dr. Fabio Marra

